

Unipol PE per sei impianti in Russia

Baltic Chemical Plant utilizzerà la tecnologia di processo licenziata da Univation per una capacità di 3 milioni di tonnellate annue.

16 dicembre 2019 08:10

Univation Technologies ha concesso licenze per la tecnologia di processo Unipol PE a Baltic Chemical Plant (BCP), società del gruppo RusGasDobycha, per la costruzione di sei impianti polietilene che sorgeranno nel porto russo di Ust-Luga, regione di Leningradsky. Ogni unità avrà una capacità produttiva di 500.000 t/a, per un volume complessivo di 3 milioni di tonnellate annue tra HDPE e LLDPE.



L'accordo con Univation riguarda anche le piattaforme Acclaim per HDPE unimodale, Prodigy per HDPE bimodale e XCAT per LLDPE metallocenico. Ciò consentirà a BCP di produrre una vasta gamma di gradi HDPE e LLDPE per film soffiato e stretching, stampaggio rotazionale, estrusione di tubi, stampaggio e soffiaggio di manufatti.

Baltic Chemical Plant si avvarrà anche, per la gestione di tutte le unità, del controllo di processo Premier APC+ 3.0 al fine di massimizzare la resa e l'efficienza del processo.

Il complesso di Baltic Chemical Plant, progetto da oltre 13 miliardi di dollari, prevede la costruzione di due cracker etilene da 1,4 milioni di tonnellate annue, sei impianti per polietilene e due per alfa olefine lineari.